



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3005

Seduta del 30/03/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'APPLICATIVO O.R.SO. (OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE) RELATIVO ALLA RACCOLTA DEI DATI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI GESTITI DAGLI IMPIANTI IN REGIONE LOMBARDIA – PROROGA DEI TERMINI A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E MODIFICA ALLEGATO A

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Elisabetta Confalonieri

L'atto si compone di 33 pagine

di cui 26 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 3 febbraio 2020 n. 630 recante primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 febbraio 2020 avente ad oggetto "Razionalizzazione delle misure di gestione dell'emergenza al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID – 19";
- il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 recante Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 22/03/2020 recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21/03/2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23 marzo 2020 di modifica dell'Ordinanza 515/2020;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art 113 che, tra l'altro, proroga al 30 giugno 2020 il termine di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 25 gennaio 1994, n. 70;

DATO ATTO che la d.g.r. X/6511 del 21/04/2017 "Modalità di compilazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152" stabilisce le seguenti scadenze generali, per il completamento e la convalida dei dati richiesti, confermando quelle già previste dalla d.g.r. 10619/2009:

- per i Comuni: 31 marzo di ogni anno per i dati relativi all'anno precedente;
- per gli Impianti: 30 aprile di ogni anno per i dati relativi all'anno precedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che, per effetto delle disposizioni nazionali richiamate, emanate in conseguenza dello stato di emergenza da COVID-19, l'operatività di Enti pubblici ed Imprese private risulta fortemente condizionata anche in termini di disponibilità di personale, circostanza che implica difficoltà a garantire il rispetto dei termini sopra riportati per gli adempimenti relativi all'accertamento dei dati relativi ai rifiuti gestiti nell'anno 2019;

RITENUTO pertanto, in considerazione dello stato di emergenza e delle conseguenze dello stesso, disporre, per l'anno 2020, una proroga fino al 30 giugno 2020, per Comuni e Imprese, dei termini stabiliti dalla d.g.r. 6511/2017;

RITENUTO comunque di confermare anche in relazione al nuovo termine del 30 giugno quanto già previsto dalla d.g.r. 6511/2017 e che, in caso di motivata richiesta, potrà comunque essere concessa una proroga delle scadenze sopra indicate per Comuni e Impianti, da parte degli Osservatori provinciali rifiuti, non superiore a 30 giorni;

RITENUTO che il termine del 30 giugno 2020 potrà ulteriormente essere prorogato con decreto del dirigente competente in conseguenza di sopravvenute disposizioni nazionali che modifichino il termine di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);

DATO ATTO che nell'incontro degli Osservatori Provinciali Rifiuti del 27/01/2020, si è concordato di apportare modifiche all'allegato A alla d.g.r. 6511/2017 come di seguito riportato:

- inserire sotto la tabella "SCHEDE IMPIANTI" dell'Appendice 1-dati obbligatori una terza annotazione riferita alla riga relativa al File MUD con il testo seguente: "(###) con riferimento a quanto previsto al co. 1 dell'art. 258 del D.LGS 152/2006 in merito all'applicazione della sanzione ridotta per la presentazione della dichiarazione MUD entro il sessantesimo giorno dalla scadenza prevista dalla L. 70/94, la presenza del file MUD in ORSO potrà essere verificata in relazione all'adempimento di quanto sopra riportato, e non già alle scadenze indicate ai punti 5 e 6 della DGR 6511/2017, senza incorrere nelle sanzioni di cui al co. 2, lett. 0a) dell'art. 54 della L.R. 26/2003. Gli impianti che intendono presentare la dichiarazione MUD entro il sessantesimo giorno dalla scadenza prevista dalla L. 70/94, dovranno comunicarlo preventivamente all'Osservatorio competente: ad avvenuto caricamento del file MUD in ORSO dovrà essere spedita via mail all'Osservatorio rifiuti competente, copia della ricevuta di trasmissione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

MUD scaricabile dal portale MudTelematico.it". Il comma 1 dell'art. 258 del D.LGS 152/2006 prevede una sanzione ridotta in caso di presentazione del MUD entro 60 giorni dalla scadenza prevista dalla L. 70/94; la DGR 6511/2017 include tra i dati obbligatori e sanzionabili il file MUD, che quindi deve essere allegato nella scheda entro il 30 aprile o al massimo, in caso di richiesta di proroga, entro il 30 maggio. Al fine quindi di allineare quanto previsto dell'art 258 del d.lgs 152/06 e la d.g.r. 6511/2017, è necessario prevedere la modifica sopra riportata.

- al paragrafo 4.3 aggiungere i seguenti punti:
 - "a-bis. a partire dai dati relativi al 2020, la scheda comuni va compilata in modalità "semestrale", cioè i dati riferiti al periodo gennaio-giugno devono essere inseriti entro il 15 settembre dell'anno in corso, mentre i dati riferiti al periodo gennaio-dicembre devono essere inseriti entro la scadenza indicata al punto 5 della DGR. Anche al termine della compilazione del periodo gennaio-giugno, deve essere inserita la password di convalida dei dati ("seconda password" o "password del sindaco"), per creare automaticamente la scheda gennaio-dicembre (con i dati del primo periodo), che potrà essere conclusa con tutti i dati e le sezioni previste".
Al fine di garantire la futura interoperabilità dell'applicativo O.R.SO con la banca dati ANCI-Conai, che prevede la compilazione da parte di comuni due volte all'anno e, quindi, con frequenza semestrale;
 - "a-ter. a partire dai dati relativi al 2020, la compilazione dei dati dei rifiuti raccolti avverrà in modalità "solo movimenti".
La proposta di rendere obbligatorio l'inserimento dei rifiuti in modalità "solo movimenti" è volta ad incentivare sempre più la compilazione in modalità automatica da parte dei gestori delle raccolte, salvaguardando, al contempo, la facoltà da parte dei comuni di aggiungere quantitativi gestiti in economia.

RITENUTO di condividere le proposte avanzate e le motivazioni sopra esposte e, quindi, di modificare, in conformità, i contenuti dell'Allegato A alla d.g.r. 6511/2017;

VISTO l'Obiettivo Ter 0903.202 Aggiornamento della pianificazione regionale in materia di rifiuti e sua attuazione del Programma Regionale di Sviluppo dell' XI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale XI/64 del 10.07.2018;

VISTI i provvedimenti organizzativi della XI° Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare al 30 giugno 2020 i termini stabiliti dalla d.g.r. X/6511 del 21/04/2017 per la compilazione e la convalida dei dati da parte dei Comuni e degli Impianti;
2. di confermare che, come già previsto al punto 6 della d.g.r. X/6511/2017, in caso di motivata richiesta, potrà comunque essere concessa una ulteriore proroga delle scadenze indicate al punto 1 per Comuni e Impianti, da parte degli Osservatori provinciali rifiuti, non superiore a 30 giorni;
3. di modificare i contenuti dell'Allegato A alla d.g.r. n. X/6511 del 21 aprile 2017 come di seguito riportato:
 - inserire sotto la tabella "SCHEMA IMPIANTI" dell'Appendice 1-dati obbligatori una terza annotazione riferita alla riga relativa al File MUD con il testo seguente: "(###)" con riferimento a quanto previsto al co. 1 dell'art. 258 del D.LGS 152/2006 in merito all'applicazione della sanzione ridotta per la presentazione della dichiarazione MUD entro il sessantesimo giorno dalla scadenza prevista dalla L. 70/94, la presenza del file MUD in ORSO potrà essere verificata in relazione all'adempimento di quanto sopra riportato, e non già alle scadenze indicate ai punti 5 e 6 della DGR 6511/2017, senza incorrere nelle sanzioni di cui al co. 2, lett. 0a) dell'art. 54 della L.R. 26/2003. Gli impianti che intendono presentare la dichiarazione Mud entro il sessantesimo giorno dalla scadenza prevista dalla L. 70/94, dovranno comunicarlo preventivamente all'Osservatorio competente: ad avvenuto caricamento del file MUD in ORSO dovrà essere spedita via mail all'Osservatorio rifiuti competente, copia della ricevuta di trasmissione del MUD scaricabile dal portale MudTelematico.it".
 - al paragrafo 4.3 aggiungere i seguenti punti:
 - "a-bis. a partire dai dati relativi al 2020, la scheda comuni va



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compilata in modalità "semestrale", cioè i dati riferiti al periodo gennaio-giugno devono essere inseriti entro il 15 settembre dell'anno in corso, mentre i dati riferiti al periodo gennaio-dicembre devono essere inseriti entro la scadenza indicata al punto 5 della DGR. Anche al termine della compilazione del periodo gennaio-giugno, deve essere inserita la password di convalida dei dati ("seconda password" o "password del sindaco"), per creare automaticamente la scheda gennaio-dicembre (con i dati del primo periodo), che potrà essere conclusa con tutti i dati e le sezioni previste".

- *"a-ter. a partire dai dati relativi al 2020, la compilazione dei dati dei rifiuti raccolti avverrà in modalità "solo movimenti".*
4. di precisare che il termine del 30 giugno 2020 potrà ulteriormente essere prorogato con decreto del dirigente competente in conseguenza di sopravvenute disposizioni nazionali che modifichino il termine di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
 5. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato A alla d.g.r. X/6511 del 21 aprile 2017, così come risultante a seguito delle modifiche di cui al punto 3 e parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge